



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

6

9512J

MAY 22 1968

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGGE 16 Febbraio 1966, n. 2 — *Istituzione dell'Ente per lo sviluppo del patrimonio zootecnico.* Pag. 3

DECREE LAW 16 February 1966, No. 2 — *Establishment of the livestock development agency.* » 12

—000—

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGGE

16 Febbraio 1966, n. 2.

Istituzione dell'Ente per lo Sviluppo del Patrimonio Zootecnico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 23 della Costituzione;

VISTO l'art. 21 della Legge 3 Giugno 1962, n. 14 e successive modificazioni, sull'Ordinamento del Governo;

CONSIDERATA la indilazionabile necessità per la tutela e lo sviluppo del patrimonio zootecnico, di utilizzare sia i contributi già stanziati nel 1965 che l'opera di esperti già presenti in Somalia entrambi assegnati a tali fini da Organizzazioni Internazionali;

CONSIDERATO che è, del pari, improrogabile e necessaria la esecuzione dei relativi programmi di sviluppo, già pronti a tal fine dall'inizio del corrente anno;

CONSIDERATO altresì che è indispensabile utilizzare immediatamente i fondi già stanziati allo stesso scopo nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del corrente anno;

SU PROPOSTA del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

CAPO I

ISTITUZIONI, FUNZIONI E POTERI DELL'ENTE PER LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO

Art. 1

Istituzione

1. E' istituito l'Ente per lo Sviluppo del Patrimonio Zootecnico.

2. L'Ente per lo Sviluppo del Patrimonio Zootecnico è un Ente di diritto pubblico con personalità giuridica e gestione autonoma.

3. L'Ente ha sede in Mogadiscio e può istituire filiali in altre località se e quando ciò appaia necessario.

Art. 2

Scopi dell'Ente

L'Ente ha lo scopo di promuovere lo sviluppo del patrimonio zootecnico, e a tal fine può:

1. Assistere e finanziare i programmi del Dipartimento Zootecnia intesi a combattere con mezzi efficaci le principali malattie del bestiame;

2. acquistare all'ingrosso e rivendere agli allevatori i necessari medicinali e attrezzature;

3. istituire ed attrezzare laboratori per la diagnosi delle malattie del bestiame, da effettuarsi a cura del Dipartimento Zootecnia;

4. produrre efficaci vaccini e sieri per sopperire alle necessità del paese;

5. istituire e mantenere in funzione cliniche veterinarie viaggianti in tutta la Repubblica;

6. istituire e mantenere in funzione installazioni per bagni e polverizzazioni anti-zecca;

7. istituire e mantenere in funzione Centri di Quarantena per il bestiame, onde assicurare un controllo sanitario degli animali destinati all'esportazione conforme agli standards internazionali;

8. creare e promuovere la creazione di recinti e stabilimenti per l'ingrassamento degli animali destinati all'esportazione;

9. promuovere la creazione di mercati del bestiame e migliorare i sistemi locali di compra-vendita del bestiame onde garantire al produttore un prezzo equo e ragionevole;

10. adottare misure per la standardizzazione della qualità dei pellami e dei cuoi onde promuovere l'esportazione sistematica di tali prodotti;

11. istituire e mantenere in funzione centri di allevamento per la produzione di animali di alto rendimento;

12. cooperare con la Centrale del Latte di Mogadiscio e le sue filiali, per quanto riguarda l'istituzione e il funzionamento di latte-rie e centri di raccolta del latte;

13. adottare misure per la creazione di abbeverate lungo le piste percorse dal bestiame, nei recinti e negli stabilimenti per l'allevamento del bestiame;

14. consigliare ed assistere le autorità competenti nella formulazione e adozione di misure intese a disciplinare l'utilizzazione dei pascoli da parte dei proprietari di bestiame, e fornire per la produzione del foraggio;

15. collaborare all'istituzione ed al funzionamento di centri veterinari di addestramento per l'istituzione di assistenti veterinari, onde migliorare l'assistenza agli allevatori da parte del personale esterno del Dipartimento Zootecnia, nonchè addestrare assistenti ausiliari necessari all'Ente;

16. istituire e mantenere in funzione centri di addestramento per lo scuoiamento e l'ulteriore trattamento di pellami e cuoi con metodi scientifici;

17. istituire e mantenere in funzione centri di addestramento per la concia delle pelli con metodi scientifici;

18. promuovere la creazione di centri per la manifattura di prodotti di cuoio di alta qualità;

19. svolgere ogni altra attività intesa a promuovere lo sviluppo del patrimonio zootecnico e dei prodotti derivati.

Art. 3

Poteri dell'Ente

Sono attribuiti all'Ente tutti i poteri e le facoltà necessarie e utili per lo svolgimento della sua attività, nei limiti del presente Decreto-Legge.

Art. 4

Diritti dell'Ente

1. L'Ente può riscuotere speciali diritti, qualora opportuno, per i servizi resi nel perseguimento dei suoi scopi.

2. I diritti per prestazioni veterinarie di cui alla legge 1 Febbraio 1961, n. 6 sono riscossi dall'Ente qualora le prestazioni siano rese dall'Ente stesso.

CAPO II

ORGANIZZAZIONE

Sezione I

Organi dell'Ente

Art. 5

Organi dell'Ente

Sono organi dell'Ente:

- a) il Presidente dell'Ente;
- b) il Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e da otto Consiglieri di cui quattro designati dal Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, due dal Ministro dell'Industria e Commercio, uno dal Ministro della Pianificazione, e uno dal Ministro delle Finanze;
- c) il Direttore e il Vice Direttore;
- d) il Collegio dei Revisori, composto di un Presidente e di due Revisori.

Art. 6

Nomina degli organi dell'Ente e durata delle cariche

1. I membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore, il Vice-Direttore e i membri del Collegio dei Revisori sono nominati con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, sentito il Consiglio dei Ministri.

2. Le cariche di cui al precedente comma hanno una durata di tre anni, e sono rinnovabili.

3. I membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore, il Vice-Direttore e i membri del Collegio dei Revisori possono essere rimossi dall'incarico per gravi motivi, negli stessi modi previsti per la nomina.

Sezione II

Funzioni

Art. 7

Funzioni del Presidente

1. Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e pone gli argomenti all'ordine del giorno.

2. Egli assicura l'osservanza delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

3. In caso di assenza del Presidente ad una riunione del Consiglio, il Consiglio stesso può, per quella riunione, eleggere un presidente dal proprio seno.

4. In caso di parità dei voti al Consiglio di Amministrazione, prevale il voto del Presidente.

Art. 8

Funzioni del Consiglio di Amministrazione

1. La direzione e la politica generale dell'Ente sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.

2. Il «quorum» per le riunioni del Consiglio di Amministrazione è di cinque membri.

Art. 9

Funzioni del Direttore

1. Il Direttore provvede all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

2. Egli provvede, con l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, a stipulare contratti per conto dell'Ente.

3. Nell'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo, egli può rivolgersi a tutte le fonti di consulenza tecnica ed assistenza del Governo.

4. Egli è responsabile degli atti di ordinaria amministrazione dell'Ente; e, salvo che per il personale statale distaccato dal Governo presso l'Ente, può assumere e licenziare tutto il personale dell'Ente e adottare le opportune misure disciplinari nei confronti di tale personale.

5. Egli è responsabile dei fondi dell'Ente e della tenuta della contabilità delle spese sostenute su tali fondi.

6. Egli è autorizzato a sostenere spese per atti di ordinaria amministrazione sui fondi dell'Ente fino ad un massimo di Sh. So. 2.500 per ogni singolo atto. Spese fino ad un massimo di Shs. So. 5.000 per ogni singolo atto possono essere sostenute dal Direttore d'intesa col Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Spese per importi eccedenti tale limite devono essere autorizzate dal Consiglio d'Amministrazione.

7. Egli partecipa alle sedute del Consiglio d'Amministrazione e ne tiene i verbali. Può prendere la parola, ma non ha diritto al voto.

Art. 10

Funzioni del Vice-Direttore

Il Vice-Direttore assiste il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni, e lo sostituisce in caso di assenza.

Art. 11

Funzioni del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori esercita il controllo sulla contabilità e sulle spese dell'Ente.

Sezione III

Dipendenti dell'Ente

Art. 12

Dipendenti dell'Ente

Il personale amministrativo e tecnico occorrente all'Ente viene normalmente distaccato dai ruoli del Ministero dell'Agricoltura e Zootecnia. Per ogni altro dipendente cui non si possa provvedere in questo modo, si provvede con l'assunzione diretta da parte dell'Ente, alle condizioni di servizio che saranno stabilite con norme regolamentari emanate dal Consiglio d'Amministrazione.

Sezione IV

**Responsabilità dei membri del Consiglio d'Amministrazione
e dei Dipendenti**

Art. 13

*Responsabilità dei membri del Consiglio d'Amministrazione
e dei Dipendenti*

I membri del Consiglio d'Amministrazione e i dipendenti dell'Ente, nell'esercizio delle funzioni previste dalla Legge, dallo Statuto e dalle norme regolamentari dell'Ente, hanno le stesse responsabilità di ufficio di cui all'articolo 5 della Legge 15 Marzo 1962, n. 7, sull'Ordinamento del Personale Civile dello Stato.

CAPO III

FINANZE, BILANCIO, CONTABILITA' E CONTROLLO

Art. 14

Patrimonio dell'Ente

Il patrimonio dell'Ente, denominato «Fondo per lo Sviluppo del Patrimonio Zootecnico», è costituito:

- a) da un fondo iniziale di dotazione di Shs. 1.000.000 conferito dallo Stato;
- b) da eventuali ulteriori conferimenti da parte dello Stato, Enti Pubblici, Organizzazioni Internazionali, o privati;
- c) dai fondi di riserva, da costituirsi attraverso l'accantonamento di una parte degli utili di esercizio;
- d) da qualsiasi altro provento, pubblico o privato.

Art. 15

Prestiti

L'Ente può, previa approvazione del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, sentito il Consiglio dei Ministri, contrarre prestiti con Istituti di credito esteri o con Banche locali per lo svolgimento della sua attività ai sensi del presente Decreto-Legge.

Art. 16

Programma Annuale

Entro il 30 Settembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione formula una relazione sul programma generale di attività dell'Ente per l'anno successivo, indicando le relative previsioni di spesa e i possibili mezzi per farvi fronte, e lo presenta per l'approvazione al Consiglio dei Ministri, tramite il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia. Copia del programma annuale deve essere contemporaneamente inviata al Ministro delle Finanze.

Art. 17

Bilancio Annuale

1. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
2. Per ciascun esercizio finanziario il Direttore predispone il bilancio consuntivo dell'Ente e lo presenta al Consiglio di Amministrazione prima del 31 Marzo dell'anno successivo. Entro il mese successivo, il Consiglio d'Amministrazione provvede alla redazione definitiva del bilancio e lo sottopone al Collegio dei Revisori unitamente ad una relazione.
3. Il Collegio dei Revisori, entro un mese dalla ricezione del bilancio di cui al comma precedente, lo trasmette al Comitato di Vigilanza.
4. Il Comitato di Vigilanza, sentito il Magistrato ai Conti, provvede all'approvazione del bilancio e dispone la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, a spese dell'Ente.

Art. 18

Comitato di Vigilanza

1. La vigilanza sull'Ente è esercitata da un Comitato composto dal Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia che lo presiede, dai Ministri della Pianificazione e delle Finanze, nonché di tre funzionari od esperti designati dai predetti Ministri.
2. Il Comitato di Vigilanza può nominare Sotto-comitati tecnici composti dal Direttore del Dipartimento Zootecnia in qualità di Presidente, e di altri quattro membri in rappresentanza dei Ministeri dell'Agricoltura e Zootecnia, della Pianificazione e delle Finanze.

3. Il Direttore del Dipartimento Zootecnia è il Segretario del Comitato di Vigilanza.

CAPO IV

CURATORE SPECIALE E LIQUIDATORE DELL'ENTE

Art. 19

Curatore speciale e Liquidatore

1. Ove ciò sia ritenuto assolutamente necessario:

- a) la gestione dell'Ente è temporaneamente affidata ad un curatore speciale che esercita le funzioni e i poteri del Presidente dell'Ente, del Consiglio di Amministrazione, e del Direttore, ovvero:
- b) l'Ente può essere posto in liquidazione e a tal scopo può essere sottoposto ad un liquidatore.

2. I provvedimenti di cui al precedente comma sono adottati con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, sentito il Consiglio dei Ministri.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20

Statuto

1. Il primo Statuto dell'Ente è approvato con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, sentito il Consiglio dei Ministri.

2. Nelle stesse forme di cui sopra, tale Statuto può essere modificato od emendato.

Art. 21

Norme regolamentari

Nell'ambito del presente Decreto-Legge e dello Statuto di cui al precedente articolo, il Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del Comitato di Vigilanza, può emanare norme regolamentari interne per regolare le proprie attività.

Art. 22

Entrata in vigore

Il presente Decreto-Legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, e sarà presentato all'Assemblea Nazionale per la conversione in Legge ai sensi dell'articolo 63 della Costituzione.

Mogadiscio, li 16 Febbraio 1966.

ADEN ABDULLA OSMAN

Il Primo Ministro
ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

Il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia a. i.
SCEK ABDULLE MOHAMUD

DECREE LAW

16 February 1966, No. 2.

Establishment of the livestock development agency.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Art. 63 of the Constitution;

HAVING SEEN Art. 21 of the Law 3 June 1962, No. 14 and successive modifications on the regulations of the Government;

CONSIDERING The absolute necessity for the protection and development of livestock, and the utilization of contributions from International Organizations already set apart since 1965, for the work of the experts already present in Somalia;

CONSIDERING At the same time, the necessity for the execution of those relative programs of development already planned for the beginning of this year;

CONSIDERING The necessity for the immediate utilization of funds already set apart for the budget of the current financial year;
ON THE PROPOSAL Of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry;
HAVING HEARD The Council of Ministers;

DECREES:

CHAPTER I

ESTABLISHMENT, FUNCTIONS AND POWERS OF THE AGENCY

Article 1

Establishment

1. The Livestock Development Agency, hereinafter referred to as the Agency, is hereby established.
2. The Agency shall be an autonomous body with juridical personality.
3. The head office of the Agency shall be in Mogadiscio and branches may be established in other places as and when found necessary.

Article 2

Objectives of the Agency

The objective of the Agency shall be to promote the development of livestock. For this purpose the Agency may:

- 1) assist and financially support programmes emanating from the Animal Health and Production Department aimed at effective control and eradication of diseases of livestock;
- 2) purchase in bulk and resell drugs and equipment needed by stock-owners;
- 3) provide adequate laboratory facilities for the diagnosis of diseases of livestock to be carried out by the Animal Health and Production Department;

- 4) produce valuable vaccines and sera to meet the country's requirement;
- 5) establish and operate mobile animal clinics throughout the Republic;
- 6) establish and operate dips and spray races against tick infestation;
- 7) establish and operate Quarantine Stations for livestock in order to ensure international standards of health control in respect of animals for export;
- 8) open, and promote the opening of, stockyard and holding ground facilities for fattening of animals for export;
- 9) promote the opening of livestock markets and improve the internal system of marketing livestock to ensure for the producer a fair and reasonable price;
- 10) take measures for fixing standard grading of hides and skins for the purpose of promoting systematic export of these products;
- 11) establish and operate livestock breeding stations to produce high yielding livestock;
- 12) cooperate with the Mogadiscio Milk Factory or its branches in establishing and operating dairies and milk collecting centres;
- 13) take measures to provide watering facilities for animals in stock routes, stockyard and fattening grounds;
- 14) advise and help the authorities concerned in the implementation of proper measures to be taken for the utilization of pasturing areas by stock owners and assist in forage production;
- 15) cooperate and assist in establishing and operating veterinary training centres to train Assistants in order to improve the service rendered to stock owners by the field staff of the Department of Animal Health and Production, and also train lay assistants required by the Agency;
- 16) establish and operate training centres for scientific flaying and curing of hides and skins;
- 17) establish and operate training centres for scientific tanning of leather;

- 18) promote centres for the manufacture of high quality leather products;
- 19) engage in any other activity designed to promote the development of livestock and related products.

Article 3

Powers of the Agency

The Agency shall have the power to do everything that may be necessary or expedient for the purpose of carrying out its functions within the limits established by this Decree Law.

Article 4

Rights of the Agency

1. The Agency shall have the right to collect fees and charges wherever appropriate for services it may render in pursuance of its functions.

2. Fees for veterinary treatment referred to in Law No. 6 of 1 February 1961 shall, where such treatment is rendered by the Agency, be collected by it.

CHAPTER II

ORGANISATION

Section I

Organs of the Agency

Article 5

Organs of the Agency

The following shall be the organs of the Agency:

- a) the Chairman of the Agency;
- b) the Board of Directors consisting of the following members: the Chairman of the Agency and eight Direc-

tors: four nominees of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, two nominees of the Minister of Industry and Commerce, one nominee of the Minister of Planning, one nominee of the Minister of Finance;

- c) the General Manager and the Deputy General Manager;
- d) the Board of Auditors consisting of a Chairman and two auditors.

Article 6

Appointment of the Organs of the Agency and their Tenure of Office

1. The members of the Board of Directors, the General Manager, the Deputy General Manager and the members of the Board of Auditors shall be appointed by decree of the President of the Republic on the proposal of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, having heard the Council of Ministers.

2. The officers referred to in the previous paragraph shall be appointed for a period of three years; they may be reappointed.

3. The services of the officers referred to in the first paragraph may be terminated for sufficient reason following the procedure for their appointment.

Section II

Functions

Article 7

Functions of the Chairman

1. The Chairman shall represent the Agency; he shall convene and preside over the meetings of the Board and determine the agenda.

2. He shall ensure that the decisions of the Board are followed.

3. In the case of absence of the Chairman from any particular meeting, the Board may elect a Chairman from amongst its members for that meeting.

4. Where the Board's opinions are equally divided the Chairman shall have a casting vote.

Article 8

Functions of the Board of Directors

1. The Board of Directors shall be responsible for the policy and general direction of the Agency.

2. At all meetings of the Board, five shall constitute a quorum.

Article 9

Functions of the General Manager

1. The General Manager shall be responsible for the implementation of the decisions of the Board.

2. He shall, upon the authorisation of the Board, conclude operating contracts on behalf of the Agency.

3. In the exercise of his responsibilities under paragraphs (1) and (2) of this Article, he may call upon all sources of aid and technical advice available to the Government.

4. He shall be in charge of the day to day administration of the Agency and, except for staff detailed from the services of the Government to work with the Agency, shall have power to appoint and discharge all other staff of the Agency and to take such disciplinary action as appropriate.

5. He shall be responsible for the funds of the Agency and for the maintenance of the accounts of expenditure incurred from such funds.

6. He is authorised to incur from the funds of the Agency, expenditures on day to day administration up to a limit of Sh. So. 2,500 on any single item. Expenditures up to Sh. So. 5,000 on any single item, may be incurred by the General Manager, with the concurrence of the Chairman of the Agency. Expenditures beyond this limit shall be authorised by the Board of Directors.

7. He shall attend all meetings of the Board. He shall have the right to be heard, but shall not have the right to vote in the meetings. He shall be responsible for keeping the record of the meetings of the Board.

Article 10

Functions of the Deputy General Manager

The Deputy General Manager shall assist the General Manager in all his functions and shall act for him during his absence.

Article 11

Functions of the Board of Auditors

The Board of Auditors shall audit the accounts and the expenditure of the Agency.

Section III

Staff of the Agency

Article 12

Staff of the Agency

The administrative and professional staff of the Agency shall be normally provided by detail from the establishment of the Ministry of Agriculture and Animal Husbandry. Any additional staff which cannot be so provided may be recruited directly by the Agency on terms and conditions laid down in the Rules issued by the Board of Directors.

Section IV

Responsibilities of the Members of the Board of Directors and Staff

Article 13

Responsibility of Directors and Staff

The members of the Board of Directors and the staff of the Agency shall, while acting in pursuance of this Law, By-laws or Rules made hereunder, be deemed to be officers within the meaning of Article 5 of the Civil Service Law (Law No. 7 of 15 March 1962) for purposes of responsibility of officers.

CHAPTER III

FINANCE, BUDGET, ACCOUNTS AND AUDIT

Article 14

Capital of the Agency

The Capital of the Agency shall be referred to as the Livestock Development Fund and shall consist of:

- a) an initial capital of Sh. So. 1.000.000 granted by the State;
- b) any other contribution granted by the State, Public Bodies, international organisations or private persons;
- c) reserve funds set aside from the Agency's profits;
- d) any other receipts, both public and private.

Article 15

Borrowing of Money

The Agency may, with the approval of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, having heard the Council of Ministers, borrow money from foreign institutions and from local banks for the purpose of carrying out its functions under this Decree Law.

Article 16

Budget

The Board of Directors shall, not later than 30 September in each year submit to the Council of Ministers for approval through the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, a statement to be called the "Annual Budget" Statement for the next financial year showing the estimated receipts and expenditure of the Agency. A copy of the Annual Budget Statement shall be simultaneously submitted to the Minister of Finance.

Article 17

Annual Accounts

1. The calendar year shall be the financial year.
2. The General Manager shall prepare a balance sheet for each financial year and shall present it to the Board of Directors before the last day of March in the following year. Within the following month the Board of Directors shall prepare the final Annual Accounts and submit them to the Board of Auditors together with a report.
3. The Board of Auditors shall, within one month of their receipt of the Annual Accounts, send them, together with their report, to the Supervisory Committee.
4. The Supervisory Committee shall be competent to examine and approve the Annual Accounts, having heard the Magistrate of Accounts. It shall give instructions for the publication of the approved Annual Accounts in the Official Bulletin at the expense of the Agency.

Article 18

Supervisory Committee

1. Supervision over the Agency shall be exercised by a Committee presided over by the Minister of Agriculture and Animal Husbandry and consisting of the Ministers of Planning and Finance, and three officers or experts designated by the said Ministers.
2. The Supervisory Committee may appoint Technical Sub-Committees composed of the Director of the Animal Health and Production Department as Chairman and four other members representing the Ministries of Agriculture and Animal Husbandry, Planning and Finance.
3. The Director of Animal Health and Production Department shall be the Secretary of the Supervisory Committee.

CHAPTER IV

SPECIAL ADMINISTRATOR AND LIQUIDATOR OF THE AGENCY

Article 19

Special Administrator and Liquidator

1. Where it is considered absolutely necessary:
 - a) the operation of the Agency shall be temporarily entrusted to a special administrator; who shall exercise the functions and powers of the Chairman of the Agency, Board of Directors and the General Manager; or
 - b) the Agency may be liquidated and an official liquidator may be appointed for the purpose.

2. The measures referred to in the preceding paragraph shall be adopted by decree of the President of the Republic, on the proposal of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, having heard the Council of Ministers.

CHAPTER V

FINAL PROVISIONS

Article 20

By-Laws

1. The by-laws of the Agency shall be approved by decree of the President of the Republic, on the proposal of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, having heard the Council of Ministers.

2. The by-laws may be amended, following the same procedure.

Article 21

Rules

The Board of Directors may, with the approval of the Supervisory Committee, issue Rules for the implementation of this Decree Law, within the limits laid down in this Decree Law and the by-laws of the Agency.

Article 22

Entry into Force

This Decree Law shall enter into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin, and shall be presented to the National Assembly for conversion into Law under terms of Article 63 of the Constitution.

Mogadiscio, 16 February 1966.

ADEN ABDULLA OSMAN

The Prime Minister
ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

The Minister of Agriculture and Animal Husbandry a. i.
SCEK ABDULLE MOHAMUD

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.